

Rimini 13.9.2007

Egr. Sig.  
SINDACO  
Comune di Rimini

## **Giardini Ferrari : recupero e riqualificazione**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

ricordato

che i lavori di copertura della Domus nei Giardini Ferrari dovrebbero concludersi finalmente il prossimo anno;

che gli scavi archeologici nei Giardini Ferrari erano iniziati nel 1986 e che tali lavori sono durati oltre 20 anni, con disagio dell'intera area cittadina;

che già in passato i cittadini residenti e non, avevano rivolto al Sindaco esposti e petizioni per denunciare il degrado dei Giardini senza conseguire alcun risultato;

rilevato

lo stato di degrado e abbandono in cui versa ciò che resta dei Giardini Ferrari;

la presenza di una pavimentazione in pietra completamente sconnessa, realizzata nel 1990 con la riduzione drastica della superficie destinata a verde da 3000 mq a neanche 1000 mq;

l'eliminazione, sempre nel 1990, della storica fontanella con vasca circolare;

lo stato penoso in cui si trova il verde sopravvissuto, testimoniato dai due cedri secolari, rimasti a simbolo dei Giardini Ferrari;

chiede

- A) se l'Amministrazione Comunale, tenuto conto dei tempi di realizzo, ha predisposto un progetto di recupero e riqualificazione della parte restante dello storico Giardino Ferrari realizzato nel 1913 dall'Arch. Paolito Somazzi che preveda in particolare:

- B) il rifacimento della pavimentazione esistente ridisegnando e ridefinendo l'area destinata a Giardino da quella utilizzata dalle prospicienti attività commerciali;
- C) l'ampliamento della superficie destinata a verde per recuperare l'immagine del Giardino storico che non può essere trasformato o ridotto ad una piazza;
- D) il risanamento e la piantumazione razionale del verde su tutto il giardino;
- E) la ricollocazione della preesistente fontanella;
- F) il rifacimento della illuminazione di tutto il Giardino;
- G) la valorizzazione dei monumenti esistenti;
- H) la dotazione di nuovi arredi per offrire alla cittadinanza uno spazio pubblico decoroso nel Centro Storico.

Gioenzo Renzi